

Al Signor Prefetto di Pesaro e Urbino

Al Presidente della Regione Marche

Al Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino

Al Presidente Confindustria

Al Presidente Ance

Al Presidente Confapi

Al Presidente Confcommercio

Al Presidente Confesercenti

Al Presidente Legacoop

Al Presidente Confcooperative

Al Presidente Confartigianato

Al presidente CNA

Al Presidente Coldiretti

Al Presidente CIA

Al Presidente Confagricoltura

Oggetto: rispetto normative sanitarie per emergenza Coronavirus nei luoghi di lavoro

Signor Prefetto, spettabili Presidenti,

con la presente CGIL CISL e UIL della Provincia di Pesaro e Urbino chiediamo che tutte le associazioni datoriali si impegnino senza alcuna riserva a garantire da parte delle imprese loro associate, il totale rispetto delle normative sanitarie previste dal Governo per l'emergenza Coronavirus all'interno delle imprese in cui la produzione è ancora consentita dall'ultimo decreto di ieri 11 marzo 2020.

Siamo consapevoli della fondamentale importanza della tenuta economica ed occupazionale della nostra provincia, che è messa fortemente a repentaglio da questa condizione di pandemia, ma riteniamo che il diritto alla salute dei cittadini e dei lavoratori sia un valore primario e imprescindibile e come tale da tutelare prima di ogni altra cosa, tanto più in un territorio dove i presidi sanitari pubblici sono messi a dura prova dall'emergenza Coronavirus e dove con spirito di abnegazione e grande senso di responsabilità, il personale sanitario e non, sta facendo ogni sforzo per curare e arginare il diffondersi del virus.



PESARO URBINO

CGIL Pesaro, Via Gagarin 179 – 07214201 – CISL Pesaro, Via Porta Rimini 11 – 0721380511 – UIL Pesaro, Viale della Vittoria 90 – 072133128
pesaro@marche.cgil.it ast.pesaro@cisl.it paolo.rossini@uilmarche.com

Per questo **è fondamentale che venga garantito ai lavoratori di svolgere le loro mansioni nella totale sicurezza sanitaria**, a partire dall'utilizzo dei mezzi pubblici per recarsi al lavoro. Sanificazione ed areazione dei locali, rispetto delle distanze di sicurezza, particolare attenzione dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali specie nelle realtà laddove il contatto con il pubblico è inevitabile, turni e carichi di lavoro compatibili con l'emergenza sanitaria.

Se le Aziende non riuscissero ad ottemperare a tali disposizioni, sarebbe necessaria una riduzione modulata (dal rallentamento fino alla sospensione momentanea) dell'attività lavorativa, o una sua totale interruzione, utilizzando al tal fine gli ammortizzatori sociali legislativamente disponibili o che saranno resi disponibili da provvedimenti straordinari e, ove se ne conviene, gli strumenti previsti dai CCNL dando fin da subito la nostra disponibilità a discuterne.

Come OO.SS., oltre che supportare i lavoratori e le aziende in questo momento di grande sacrificio, ci impegneremo a monitorare quotidianamente tutti i luoghi di lavoro per assicurarci che le disposizioni governative siano attuate con zelo.

A tal proposito inoltre sarà ovviamente nostra cura segnalare al Signor Prefetto di Pesaro e Urbino e agli organi competenti al controllo gli eventuali casi di inadempienza che saranno riscontrati.

Qualora non dovessero essere rispettate le normative previste in questa fase di emergenza, ricorreremo a tutti gli strumenti democratici e legali ivi compreso lo sciopero per tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori e di tutta la comunità.

Grazie per la Vostra attenzione

Distinti Saluti

Pesaro, 12 marzo 2020.

CGIL

Roberto Rossini

CISL

Maurizio Andreolini

UIL

Paolo Rossini